

Infrastrutture: Viveracqua Hydrobond 2024, conclusa la quinta emissione per un importo complessivo di 200 milioni

In dieci anni investimenti per un totale di 2 miliardi nella rete idrica veneta

I fondi raccolti sosterranno un piano da 340 milioni da destinare all'ammodernamento ed efficientamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato veneto

Coinvolte nel progetto 8 società locali: acquevenete, Alto Trevigiano Servizi, Azienda Gardesana Servizi, Etra, Livenza Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Piave Servizi, Viacqua. Nell'insieme le aziende servono circa 400 Comuni e 3 milioni di abitanti grazie a una rete acquedottistica di 30.000 chilometri

L'operazione è stata strutturata e collocata da Banca Finint. I titoli sono stati interamente sottoscritti da BEI, CDP, Kommunalkredit e Volksbank con la garanzia Archimede di SACE

24 Settembre 2024 – Quinta emissione obbligazionaria da 200 milioni di euro per Viveracqua nell'ambito dell'iniziativa hydrobond. Dal 2014 e grazie a quest'ultimo collocamento, l'ammontare degli investimenti attivati per l'ammodernamento e l'efficientamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato veneto salirà a un totale di circa 2 miliardi. L'emissione è stata interamente sottoscritta da Banca europea per gli investimenti (BEI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Kommunalkredit Austria AG (Kommunalkredit) e Banca Popolare dell'Alto Adige (Volksbank) con la garanzia Archimede di SACE. Banca Finint ha agito come *arranger* e collocatore di titoli.

L'operazione, che si configura come un *private placement*, consentirà di finanziare in modo innovativo i piani di investimento delle 8 società - acquevenete, Alto Trevigiano Servizi, Azienda Gardesana Servizi, Etra, Livenza Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Piave Servizi, Viacqua - che servono circa 400 Comuni e 3 milioni di abitanti, grazie a una rete acquedottistica di 30.000 chilometri. Nello specifico, saranno previsti interventi per circa 340 milioni nei prossimi tre anni, mirati all'ammodernamento e all'efficientamento della rete, in linea con i principi di gestione sostenibile dell'acqua (Obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite) e a beneficio dei territori serviti.

Grazie allo strumento dell'hydrobond, dal 2014 sono state realizzate emissioni obbligazionarie per quasi 825 milioni con l'obiettivo di sostenere i piani di crescita e manutenzione dei gestori soci di Viveracqua. Queste emissioni hanno contribuito ad attivare investimenti sul territorio per circa 2 miliardi, con un impatto positivo sulla vita dei beneficiari finali e contribuendo a ridurre le perdite nelle reti. L'hydrobond è stato assistito parzialmente dalla Garanzia Archimede di SACE che sostiene finanziamenti e cauzioni, della durata massima di 25 anni e senza limiti di importo, erogati dal sistema bancario alle imprese a condizioni di mercato, garantendo fino al 70% dell'importo.

Monica Manto, Presidente di Viveracqua, ha detto: *“Ringraziamo gli investitori per la grande fiducia riposta nei nostri ambiziosi progetti di sostenibilità; è un riconoscimento della solidità e credibilità del lavoro congiunto dei 12 gestori del Servizio Idrico Integrato riuniti in Viveracqua e dell'efficace*

dimensione industriale raggiunta dall'aggregazione. Il finanziamento legato a questa quinta emissione degli hydrobond consentirà l'ammmodernamento di reti e impianti in Veneto e in Friuli-Venezia Giulia per un ammontare di 340 milioni di euro. Negli ultimi 10 anni, le aziende pubbliche di Viveracqua, lavorando insieme, hanno affinato procedure, competenze e sistemi per sfruttare al meglio questi strumenti di finanziamento e dare continuità ai piani di crescita e di sostenibilità di ciascun'azienda, con circa due miliardi di euro di nuove opere in risposta al cambiamento climatico”.

*“Questo accordo conferma ancora una volta il forte impegno della BEI a sostegno del settore idrico in Italia, un settore che abbiamo finanziato con oltre 3,75 miliardi di euro negli ultimi cinque anni,” ha commentato **Gelsomina Vigliotti, Vicepresidente della BEI**. “Gli hydrobond emessi da Viveracqua, in cui abbiamo investito fin dalla prima emissione, dimostrano come una solida governance e l'utilizzo della finanza strutturata possano aiutare le piccole utility a raccogliere maggiori risorse da reinvestire a loro volta a favore della lotta contro il cambiamento climatico. Questo tipo di operazioni si inserisce perfettamente anche nell'ambito dell'Unione del Mercato dei Capitali, che mira a facilitare l'accesso delle imprese a nuove fonti di finanziamento, riducendo la dipendenza dal credito bancario e sostenendo una crescita economica più sostenibile e resiliente.”*

Dario Scannapieco, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP: *“A dieci anni dal collocamento del primo Hydrobond e al raggiungimento di circa 2 miliardi di investimenti nel servizio idrico integrato regionale, prosegue con successo questa innovativa operazione in grado di produrre un tangibile impatto sulla vita di tutte le famiglie e le imprese venete,” ha dichiarato **Dario Scannapieco, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP**. “Questa nuova operazione consolida, anche grazie alla sinergia con gli altri investitori istituzionali, il nostro ruolo nel promuovere attivamente l'efficientamento e la realizzazione di infrastrutture strategiche più moderne e in grado di gestire la risorsa idrica in modo sempre più sostenibile per il futuro”.*

Enrico Marchi, Presidente del Gruppo Banca Finint, ha commentato *“Prendere parte a questa nuova operazione di sistema è motivo di grande soddisfazione per il nostro Gruppo, soprattutto perché è la quinta della serie Viveracqua Hydrobond, di cui Banca Finint è arranger sin dalla prima emissione del 2014. In questi anni, insieme a partner e investitori istituzionali, abbiamo supportato le società del Consorzio Viveracqua nei loro ambiziosi piani di investimento per rendere più moderna ed efficiente la rete idrica sui territori, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo sostenibile in armonia con i principi dell'Agenda 2030. Questa operazione segna, inoltre, un traguardo storico per Banca Finint: siamo di fronte al decimo anno dalla nascita dei basket bond, uno strumento finanziario innovativo che – primo in Italia – il nostro istituto ha introdotto sul mercato proprio nel 2014 e che, applicato a diversi ambiti e settori, ha accompagnato la crescita del tessuto imprenditoriale del Paese”.*

Valerio Perinelli, Chief Business Officer di SACE, dichiara *“Con questa operazione SACE conferma il suo forte impegno a supportare investimenti in innovazione, infrastrutture e transizione sostenibile sul territorio nazionale con Garanzia Archimede. Nello specifico questa operazione ci rende particolarmente orgogliosi per via del processo di efficientamento infrastrutturale del servizio idrico veneto che creerà un effetto leva sulla competitività: stimiamo infatti che l'impatto sull'economia sarà di 220 milioni di euro per il valore della produzione, 100 milioni di valore aggiunto e preserverà oltre 1.092 posti di lavoro”.*

Christoph Güntner, Senior Director di Kommunalkredit, ha aggiunto: *“Dopo il nostro impegno nelle precedenti emissioni, “Viveracqua Hydrobond” del 2020 e del 2022, siamo molto lieti di partecipare a*

questa importante operazione di follow-up. Il nostro ripetuto coinvolgimento nel finanziamento dei necessari ammodernamenti e ampliamenti delle infrastrutture idriche è una prova del rapporto di fiducia instaurato con la società consortile Viveracqua e con gli altri partner del progetto, nonché del nostro impegno verso investimenti infrastrutturali sostenibili che apportano benefici tangibili alle comunità”.

Matteo Costa, Responsabile Finanza d’Impresa di Volksbank: *“Come Banca regionale del Nord-Est siamo orgogliosi di rinnovare il nostro impegno a favore dello sviluppo ed efficientamento della rete idrica veneta. L’operazione, conclusasi tramite la sottoscrizione dell’innovativo strumento finanziario dell’Hydrobond, è coerente da un lato con il piano industriale della nostra Banca “I-mpact 2026”, che vede come uno dei pilastri cardine il supporto al territorio e la vicinanza alle famiglie e alle imprese, e dall’altro con gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU relativi alla gestione sostenibile di un bene di primaria importanza qual è l’acqua.”*

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da **Banca Finint** e dallo **Studio Legale Cappelli RCCD** ha agito in qualità di **arranger, collocatore e consulente legale dell’operazione**. BEI e CDP sono state assistite dallo Studio Legale Legance in *chinese wall*, mentre Kommunalkredit e SACE sono state assistite da due *team* dedicati dello Studio Legale Cappelli RCCD. Lo Studio Pirola Pennuto Zei ha assistito i gestori nei loro processi deliberativi.

Viveracqua è la società di cui fanno parte tutte le aziende idriche pubbliche con sede in Veneto che si occupano, ognuna per il proprio territorio di competenza, della gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. I gestori aggregati in Viveracqua servono 580 Comuni (del Veneto e di parte del Friuli-Venezia Giulia), per un totale di 4,7 milioni di abitanti, un valore della produzione pari a oltre 1 miliardo di euro e sono Acque del Chiampo, acquevenete, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi, Alto Trevigiano Servizi, BIM Gestione Servizi Pubblici, Etra, Livenza Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Pieve Servizi, Veritas, Viacqua.

La Banca europea per gli investimenti (BEI) è l’istituzione finanziaria di lungo termine dell’Unione Europea ed è di proprietà dei suoi Stati Membri. Eroga finanziamenti a lungo termine per investimenti validi al fine di contribuire agli obiettivi strategici dell’UE. La Banca finanzia progetti in quattro settori prioritari: infrastrutture, innovazione, clima e ambiente, piccole e medie imprese (PMI). Tra il 2019 e il 2023 il Gruppo BEI ha erogato finanziamenti a favore di progetti in Italia per oltre 58 miliardi di euro.

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è l’Istituto Nazionale di Promozione che sostiene l’economia italiana dal 1850. Con la sua attività è impegnata ad accelerare lo sviluppo industriale e infrastrutturale del Paese, al fine di contribuire alla sua crescita economica e sociale. CDP pone al centro della propria attività lo sviluppo sostenibile dei territori, oltre alla crescita e all’innovazione, anche internazionale, delle imprese italiane. È partner degli Enti Locali, con finanziamenti e attività di advisory, per la realizzazione delle infrastrutture e per il miglioramento dei servizi di pubblica utilità. Inoltre, è attiva nella Cooperazione internazionale per la realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo e nei mercati emergenti. Cassa Depositi e Prestiti si finanzia con risorse interamente private, attraverso l’emissione di Buoni e Libretti postali e attraverso emissioni sul mercato finanziario nazionale e internazionale.

Il Gruppo Banca Finint è attivo nel mercato italiano del corporate & investment banking, della finanza strutturata dell’asset management e del private banking. Nata a fine 2014, Banca Finint è il punto di arrivo di oltre 40 anni di attività del Gruppo Finanziaria Internazionale, fondato nel 1980 da Enrico Marchi e altri soci, nel settore finanziario. Nel 2016 si è costituito il Gruppo Banca Finint, con Banca Finint nel ruolo di capogruppo. Banca Finint è specializzata in attività prevalentemente legate al Debt Capital Markets (minibond e specialized lending) e alla strutturazione e gestione di operazioni di cartolarizzazione, covered bond e finanza strutturata, nella consulenza in operazioni di finanza straordinaria e nella realizzazione di operazioni di basket bond sostenendo le imprese e l’economia reale dei territori in cui opera. Il Gruppo ha sede a Conegliano (TV) e uffici a Milano, Roma e Trento.

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un’ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento

per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende per sostenerne la liquidità e gli investimenti per la competitività e la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico. SACE è presente nel mondo con 13 sedi in Paesi target per il Made in Italy, con l'obiettivo di costruire relazioni con primarie controparti locali e, attraverso strumenti finanziari dedicati, facilitare il business con le imprese italiane. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 260 miliardi di euro, il gruppo è al fianco di circa 50 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 Paesi nel mondo.

Volksbank (anno di fondazione 1886) con sede a Bolzano, è presente come Banca regionale oltre che sul mercato d'origine dell'Alto Adige anche nel Nord-Est d'Italia nelle province di Trento, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padova e Venezia. Le filiali di Volksbank complessivamente operative sono oltre 160. La Banca annovera circa 1.400 collaboratori.

Contatti

Viveracqua:

ufficiostampa@viveracqua.it, www.viveracqua.it

CDP: Relazioni con i Media

ufficio_stampa@cdp.it - Tel: +39 (0)6 4221 4000 - Sito web: www.cdp.it

BEI

Lorenzo Squintani, l.squintani@eib.org, cellulare: +39 366 57 90 312

Sito web: www.eib.org/press - Ufficio Stampa +352 4379 21000

press@eib.org

Gruppo Banca Finint

Direzione Comunicazione

comunicazione@bancafinint.com

SACE Contatti per i media

ufficiostampa@sace.it | Media gallery